**Anno V.** **Mercoledì 12 Ottobre 1881** **N. 243**

**ABBONAMENTI**

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . » 12
trimestre . . . » 6
mese . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

**Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario**

**INSERZIONI**

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IVª pagina cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in IIIª pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana, N. 13.* — Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

**Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20**

**Udine, 11 ottobre.**

Della morte imprevista del barone Haymerle s'occupa oggi la stampa di tutti i paesi. I giornali di Vienna, di Roma, di Berlino, di Londra hanno tutti articoli di compianto per la perdita di quel valente uomo politico.

Il *Fremdenblatt* di Vienna dice: « Haymerle giustificò splendidamente « la fiducia in lui riposta; in pieno « accordo con Bismarck, egli si ado- « però sempre per la pacifica esecu- « zione del trattato di Berlino e gli « riuscì di far valere gli interessi « austro-ungarici. Il suo contegno con- « ciliativo influì ad evitare malintesi « coll'Italia. » E la *Presse*: « Hay- « merle seppe mantenere la lega pa- « cifica colla Germania, così che in « oggi pei suoi irremovibili rapporti « essa si presenta quale unica solida « guarentigia di pace frammezzo al « contegno titubante delle altre Po- « tenze. »

Anche i giornali nostri si esprimono analogamente. Ecco quanto dice il *Popolo Romano*: « Siamo interpreti « del sentimento della popolazione « italiana e di quello della popola- « zione di Roma, unendo il nostro « dolore a quello dell'Impero au- « striaco. Haymerle era uno fra i più « distinti diplomatici dell'epoca attuale « e sempre leale amico d'Italia. La « causa della pace europea perdette « in lui uno fra i più zelanti suoi « protettori. »

La *Riforma* poi scrive, che questa morte desterà un'eco straordinaria in Europa; ed anche in Italia, ove il defunto funzionò da ambasciatore, la notizia sarà dolorosamente sentita, perchè il Barone Haymerle era dagli Italiani reputato come leale loro amico. Ed il *Diritto* e l'*Opinione* s'associano anch'essi agli altri giornali in questa compartecipazione al dolore dei nostri vicini per la perdita del loro ministro.

Alle parole di compianto però vediamo con piacere unita un'altra nota; ed è che la politica non verrà, per cambiar di ministro, mutata. Ce ne assicura il *Fremdenblatt* che è giornale in voce di officioso, e ce ne assicura il *Times*.

Sulla guerra nella Tunisia, continuano le notizie poco liete; si fa sempre più grave la situazione dei francesi che devono oramai lottare contro tutto quel popolo.

Abbiamo ieri detto come l'occupazione di Tunisi fosse diventata una necessità per i francesi, stretti più sempre davvicino dall'invadente fuoco della rivolta. Ed era una necessità anche per impedire, che l'odio degli arabi di Tunisi scoppiasse contro gli europei ivi dimoranti, sarebbe stata una vera ed orrenda carneficina.

Se non che, non potrebbe essere un errore quello di aver affidato la occupazione di Tunisi allo stesso generale Saussier che dirigeva le operazioni nell'Algeria?... Perchè l'esasperazione degli arabi aumenta sempre, per confessione della stessa *Agence Havas*; e ben potrebbe darsi, che rincrudisse frattanto l'insurrezione nel sud oranese. Ed allora come potrà il generale Saussier dirigere ad un tempo due guerre così distanti fra loro?

Nell'Irlanda la polizia ha dovuto far uso delle armi per disperdere un *meeting* agrario; cosicchè non pare nell'affatto incamminata verso il meglio la lotta che si dibatte colà fra proprietarii ed affittaiuoli.

## IL BARONE D'HAYMERLE.

Il barone Haymerle — della cui morte in altra parte del Giornale parliamo — era uomo di carattere mite, di modi concilianti e che nutriva stima per le alte doti intellettuali del popolo italiano. Forse avendo parecchi anni tra noi vissuto e potuto vedere le misere gare che dividono i nostri uomini politici, non aveva in gran pregio i nostri partiti politici, per quanto specialmente riguarda il loro modo di vedere e di condursi nelle quistioni estere.

Come austriaco, dovette sentirsi forse molto a disagio in Roma quando, terminato il Congresso di Berlino, cominciarono qui le agitazioni dell'*Italia irredenta*, dirette specialmente contro l'Austria-Ungheria.

La Corte di Vienna si allarmò di quell'agitazione, perchè era il momento in cui doveva effettuare la sua spedizione in Bosnia ed in Erzegovina, sotto colore di far da gendarme in quei paesi nell'interesse e per conto dell'Europa, ma in realtà per istabilirvisi come barriera contro la Russia; e poichè unico ostacolo ai suoi progetti vedeva nelle possibili conseguenze delle dimostrazioni redentine di alcune città italiane, chiamò a dirigere la politica estera il d'Haymerle, come quello che era in grado di conoscere meglio d'ogni altro l'irrequieto vicino dell'Ovest.

Quasi contemporaneamente alla nomina del nuovo ministro degli esteri d'Austria-Ungheria veniva alla luce in Vienna l'opuscolo *Italicae Res* del colonnello von Haymerle, che era stato addetto alcuni anni presso il fratello ministro all'ambasciata di Roma.

Fu quello il momento più acuto delle nostre relazioni coll'Austria-Ungheria. Quell'opuscolo, nel quale con forma bensì amichevole, si veniva in sostanza a dire che in caso di imminenza di pericoli l'Austria, premunendosi, si sarebbe impadronita di alcune nostre posizioni sovrastanti a Verona, destò naturalmente serie apprensioni nei nostri circoli politici e militari.

Tutta la stampa italiana se ne commosse. Il generale Mezzacapo rispose all'opuscolo viennese col suo *Quid faciendum?* e per poco che i due governi avessero dato ascolto alle pressioni che si facevano da un lato e dall'altro, lo scoppio di una guerra fra i due Stati diveniva inevitabile.

Qui apparve la prudenza e il tatto politico del d'Haymerle, il quale approfittò delle relazioni personali che s'era formato in Italia per togliere ogni dubbio sulle disposizioni amichevoli ch'egli intendeva portare nei suoi rapporti ufficiali coll'Italia.

Il temporale che per qualche mese ci minacciò d'oltre Isonzo, a poco a poco disparve, e allora il ministro viennese rivolse tutta l'opera sua a combattere la politica russa in Oriente.

Egli risuggellò l'alleanza colla Germania, e forte dell'appoggio del ferreo Cancelliere tedesco, tentò in questi ultimi mesi di fare coll'Italia la triplice alleanza, per assicurare, egli diceva, la pace in Europa, ma in realtà per farne un argine contro il progresso delle idee democratiche, che fanno la loro strada non solo in Italia, ma anche in Austria e in Germania.

È nel momento in cui sperava di raggiungere questo tanto da lui desiato intento, che la morte lo colse all'improvviso, lasciando così al suo successore un'opera grande, ma eterogenea, e minacciata continuamente da un crollo generale.

## IL RIORDINAMENTO DELLE BANCHE

I ministri di agricoltura e commercio e delle finanze hanno intrapreso lo studio del progetto per il riordinamento generale degli Istituti di emissione, che fu ad essi sottoposto dall'on. Simonelli.

Questo disegno di Legge tende ad assicurare l'abolizione del corso forzoso, ad evitare i conflitti che per il passato si lamentarono fra le Banche, e a mettere queste nelle condizioni di svolgere largamente la loro azione.

Sono mantenuti gli Statuti; le consuetudini e gli usi dei sei Istituti di emissione attuali, ed è data facoltà di crearne dei nuovi, purchè siano osservate tutte le norme prescritte nella Legge.

Il biglietto regionale è abolito, ed è sostituito ad esso un biglietto unico per tutti gli Istituti, provvisto dallo Stato, in proporzione del loro patrimonio.

Fra gli Istituti medesimi sarebbe stabilita una perfetta solidarietà nella circolazione regolata con speciali provvedimenti.

Il capitale minimo di ogni Istituto dovrebbe essere di 30 milioni e il massimo di 60

Per il Banco di Sicilia e per la Banca Nazionale sarebbe fatta però una eccezione.

Alla Banca Nazionale, che fra 8 anni, secondo la Legge attuale dovrebbe sparire, sarebbero conceduti altri 40 anni di vita.

## NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 10 ottobre contiene:

Tre decreti, preceduti dalle relazioni, in data del 13 settembre, per prevelamenti dal fondo spese impreviste, il primo di lire 2,000,000 da inscriversi: per lire 150,000 al capitolo numero 27 « Pensioni del Ministero della Guerra » del bilancio del Ministero del Tesoro; per lire 5000 al cap. num. 2, « Ministero (Materiale); » per lire 45,000 al cap. num. 37 bis, « Assegni agli ufficiali nella posizione di servizio ausiliario, » per lire 800,000, al capitolo n. 41 « Approvigionamenti di mobilizzazione, riparazione e trasporto dei medesimi; » e per lire 1,000,000 al cap. num. 55 « Fortificazioni di Roma » del bilancio del Ministero della Guerra; il secondo 4498 13 da portarsi in aumento al cap. n. 231 « Porto di Bosa 3ª classe — costruzioni del porto » del bilancio pel Ministero dei Lavori pubblicici;

Un terzo prelevamento di lire 28,600 per l'adattamento ad Accademia Navale del Lazzaretto di S. Jacopo a Livorno.

— La Direzione generale delle gabelle sta organizzando una Scuola di merceologia, alla quale saranno per turno chiamati i veditori di dogana affinchè la applicazione delle tariffe diventi più regolare ed uniforme.

— Nel corso di quest'anno l'industria della salagione dei pesi ha avuto un incremento ragguardevole. Diffatto le restituzioni della tassa sul sale accordate ai salatori, che nel 1880 erano ascese a 155 mila lire, quest'anno toccano la cifra di 230 mila lire.

— Il viaggio del Re Umberto a Vienna si ritiene deciso.

— È vero che gli elettori di Legnago invitarono il Minghetti, loro deputato, ad un banchetto pel 23 ottobre; ma non è vero del pari che l'onor. Minghetti abbia finora accettato l'invito.

— Fra i primi progetti di Legge che si presenteranno alla riapertura della Camera, vi saranno quelli per la ricostituzione del Ministero del Tesoro e per la creazione del ministero delle Poste e dei Telegrafi.

Quanto al progetto del riordinamento delle Banche di emissione, del quale si occupò l'on. Simonelli, nulla v'è ancora di concreto.

— La *Fiaccola* che pubblicò l'epigrafe ed il sonetto del caporal maggiore Abbà (indirizzati ad un prete che celebrava la prima messa, e nei quali si contenevano ingiurie contro l'esercito, chiamandosi *abborrita* la divisa del soldato) apre una sottoscrizione per comperare la pianeta, il calice e gli altri oggetti da servire la messa per l'Abbà stesso, chierico della diocesi di Lodi, attualmente sotto le armi.

L'*Italia Militare*, rilevando il fatto, pubblica un articolo intitolato: « Rispettate l'esercito » contro le mene clericali.

## NOTIZIE ESTERE

Fra i probabili successori dell'Haymerle al posto del ministro degli esteri dell'impero austro ungarico si nominano Kalnoski, Szezceny e Wimpffen.

— I giornali di Berlino riferiscono, senza prestarvi molta fede, la notizia che Gambetta si è recato a Dresda per ritirare un suo nipote affidato al professore Hiffele.

Da Francoforte telegrafano essere ivi arrivato Gambetta sotto il pseudonimo di avvocato Massavie. È accompagnato da sua sorella e suo nipote.

— La stampa tedesca, nonchè i circoli politici, manifestano la sicurazza, che la morte di Haymerle non turberà minimamente le relazioni tra l'Austria e la Germania.

— L'imperatore scrisse ad Hahn lodando la sua storia sul *Kulturhampf* ed affermando che la pace tra la Chiesa e lo Stato è necessaria ad entrambi.

— Inseguito a una polemica con l'*Intransigeant* a proposito delle rivelazioni tunisine, Laurent, direttore del *Paris*, sfidò Rochefort.

Questi rifiutossi dicendo che egli e non Laurent fu il primo a venire insultato.

— A Sur i gendarmi turchi fecero fuoco contro i Cristiani. I consoli europei protestarono.

## Dalla Provincia

### Le grandi feste operaje.

S. Vito al Tagliamento, 10 ottobre.

La nostra Società operaja, che dopo quattordici anni di una vita non sempre tranquilla, ora trovasi fortemente consolidata per opera speciale della benemerita Presidenza, inaugurerà domenica p. v. il nuovo vessillo, splendido dono della esimia nostra concittadina signora Leodolinda Curotto Gattorno, e grandiose senza dubbio riesciranno le feste relative. Grandiose per gli spettacoli, gli addobbi, i concerti; grandiose per l'accorrere degli operai che da ogni parte del Friuli qui verranno a stringersi la mano, ad affermare la solidarietà dei loro principii, la fede nelle loro speranze, in questo stesso luogo ove, non è gran tempo, moltitudini di plebi abbindolate servirono inconscie ai fini dei nemici della Patria.

Le Società di quasi tutta la Provincia saranno largamente rappresentate, e dalla patriotica Udine e dall'industre Pordenone partiranno numerose schiere di Socii.

L'addobbo della piazza, sotto la direzione dell'egregio architetto L. P. Lenardon, risulterà qualcosa di sfarzoso ed elegante. Archi trionfali a trasparenti adorni degli emblemi delle arti si erigeranno agli sbocchi della piazza, e da altissime antenne sventoleranno le bandiere delle città italiane, numerosi piedestalli sosterranno piramidi di graziose lanterne a vetri colorati, e presso la base del cam-

## APPENDICE

## L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA A UDINE.

*(Continuazione)*

Con il sistema proposto dal sig. Edison si può quindi constatare dalla stazione ogni aumento d'intensità nella corrente, e tosto paralizzarlo introducendo nel circuito una adeguata resistenza, mediante un commutatore circolare a rocchetti di differenti resistenze. Così pure è dato di controllare le condizioni della corrente in rapporto alle lampade, a mezzo d'un fotometro disposto in modo da indicare immediatamente il valore in candele che deve fornire la corrente in condizioni normali, e che avverte quindi quando e di quanto si deve aumentarla o diminuirla per ottenere il suddetto valore.

Il modo con cui sono fatte le derivazioni dal conduttore principale, merita speciale menzione. Questo conduttore è costituito da due cordoni di rame di sezione semicircolare, ravvolti in tubi di materia isolante, che vengono interrati lungo le vie. Per istabilire la derivazione si spoglia il conduttore dalla materia che lo riveste, si tagliano i due cordoni che lo compongono, e si piegano verso l'esterno serrandoli in una specie di morse alle quali sono già fissati i fili delle derivazione. Ed affinchè la corrente non possa dar luogo ad accidenti quando diventasse troppo energica, ad una delle comunicazioni è interposto un pezzo di filo di piombo che fondendosi interrompe il circuito. Questa disposizione viene quindi chiusa in una scatola, chiusa ermeticamente e ricoperta d'un intonaco isolante.

Abbiamo detto che furono prese tutte le disposizioni per fare di questo sistema una cosa perfettamente pratica. Esaminiamo ora come sono disposti i rapporti delle lampade e le lampade medesime. Queste sono costituite da bolle di vetro di forma ovoidale, lutate con gesso in manicotti di rame che vengono vitati alla estremità dei supporti. Questi supporti possono conformarsi a sospensioni di lampade e lampadarii od a bracciali applicati contro i muri, ed avere altresì delle articolazioni. L'unione dei conduttori con le lampade si fa mediante fili di piombo, all'effetto d'impedire che una troppo energica corrente possa compromettere la sicurezza della lampada e del suo supporto. Le lampade si possono estinguere ad una ad una, o tutte in una volta, mediante chiavi applicate ai bracci che le sorreggono, senza pericolo che dalla scintilla d'interruzione possano derivare guasti o cause d'incendio. Il movimento della chiave è consegnato in modo d'effettuare la disgiunzione mediante un turacciolo conico che termina la vite della chiave stessa, e che allontanandosi dalle due lamine costituenti la soluzione della continuità del circuito lo, interrompe in due punti diversi e su una superficie abbastanza grande per diminuire la scintilla d'interruzione.

L'illuminazione delle due Sale Edison all'Esposizione è fatta mediante 16 lampade sospese a tre fiamme e due grandi lampadarii di cristallo ad 80 fiamme. L'effetto è molto bello, la luce è perfettamente stabile; e se, come mi venne assicurato, il prezzo di questo modo d'illuminazione è meno elevato, luce per luce, di quello del gas, si potrà ritenere il problema bene risolto, poichè nel sistema Edison l'illuminazione elettrica venne condotta nelle condizioni identiche di quella a gas. Evita infatti questo sistema la presenza di macchine presso i privati, che portano ingombro, e richieggono speciali cure ed un personale estraneo alle abitudini domestiche.

Come complemento al suo sistema il sig. Edison ha costruito dei candelieri portatili, ed un regolatore dell'intensità della corrente che permette di ammorzare la luce nelle proporzioni che si desidera. Questo regolatore è una specie di reostato a carbone, composto di asticelle di carbone di differenti sezioni, per cui facendo passare la corrente attraverso una o l'altra di queste asticelle si ottiene la voluta intensità. L'apparato è rivestito da un'inviluppo cilindrico forellato per evitare un troppo grande calore, ed è sormontato da una lampada che indica all'occhio il grado di luce che si vuol ottenere. L'apparecchio poi si manovra mediante un disco posto alla sua estremità inferiore, che si gira in modo da far appoggiare una molla di contatto ad uno od all'altro dei supporti delle asticelle di carbone, lo che viene mostrato da un'indice e da divisioni incise alla base del cilindro.

Ma ciò che più interessa in questi accessorii del sistema Edison è il contatore della dispensa dell'elettricità consumata dalle lampade. Vi sono due sistemi, uno automatico come quello del misuratore del gas, l'altro che esige dei pesi. Sono però fondati sullo stesso principio, vale a dire sulla stima del lavoro prodotto dalla corrente per ottenere un determinato deposito in peso di rame.

Si immagini appese agli uncini d'una bilancia due lamine di rame ripiegate cilindricamente e costituenti due elettroidi. Ammettiamo che questi due sistemi d'elettroidi, essendo immersi in due recipienti pieni d'una soluzione di solfato di rame e muniti d'elettroidi fisse, vengano attraversati dalla corrente in modo inverso, e possano, in forza dei deposito di rame che avrà luogo, far traboccare la bilancia per un determinato peso di rame. Facilmente si comprende che questo movimento potrà avere per effetto di far agire un invertitore della corrente che cangerà le condizioni del deposito, facendo sì che l'elettroide caricata di rame si trasformi in elettroide solubile, mentre quella che era prima in queste condizioni diventerà elettroide di riduzione. Così si determinerà un movimento d'oscillazione nell'asta della bilancia, che sarà più o meno ripetuto secondo che andrà formandosi più o meno prontamente il deposito di rame, o, ciò che vale lo stesso, secondo l'intensità della corrente. E siccome lo stesso movimento può determinare il passaggio d'una corrente derivata attraverso un'elettrocalamita che imprime il moto ad un contatore, facilmente comprendesi come si possa conoscere dal numero delle oscillazioni così registrate la quantità del fluido elettrico consumata.

*(Continua).*

panile sorgerà un bellissimo padiglione, artisticamente lavorato, che accoglierà nella loggia superiore le Rappresentanze e nel piano inferiore conterrà in bell'ordine disposti i moltissimi premii della Lotteria, e d'ogni intorno trofei e scudi portanti motti e proverbi allusivi. La corsìa Bellunello sarà trasformata in un tunnel ad arcate, adorne di palloni e palloncini d'ogni fatta e colore.

Alla mattina, la Società, con la propria fanfara e la civica banda, marcierà all'incontro della centuria di Cordovado e della Rappresentanza di Latisana accompagnate dalla Banda di Sesto, e quindi, unitamente ai nuovi venuti, procederà all'incontro della centuria di Casarsa, delle Rappresentanze e dei Socii di Udine, Pordenone, Codroipo, Valvasone e Maniago, con alla testa le bande di Pordenone e Valvasone.

Di poi, nella pubblica piazza, si inaugurerà la Bandiera sociale, di cui son padrini d'onore la gentilissima contessa Adelia Zuccheri-Rota e l'egregio dottor Antonio Pascatti, e ciò in mezzo agli alternati suoni dei cinque Corpi musicali, che, dopo i discorsi d'occasione, sfileranno militarmente davanti al vessillo.

Compiuta tale cerimonia, le Società, divise a pelottoni con le proprie Bandiere, s'avvieranno alla volta dei pubblici giardini della Madonna di Rosa, percorrendo l'ameno passeggio rallegrato dalle bande che, ad ordinata distanza, suoneranno contemporaneamente. Nel centro del giardino verranno apparecchiate le tavole sotto appositi padiglioni elegantemente costrutti ed ai quattro lati prenderanno posto i filarmonici.

Il tavolo della Presidenza e delle Rappresentanze occuperà il centro, ed il servizio sarà fatto dal simpatico impresario signor Bornanzin, che senza dubbio si farà, come sempre, onore.

Stupendo dev'essere lo spettacolo di tanti figli del lavoro, uniti a fraterno banchetto, in mezzo all'allegria più schietta, ai concenti della musica, allo sventolar delle patrie bandiere in uno spazioso giardino, gremito di gente d'ogni età e condizione, sui cui volti si riflette la gioia sincera degli operai raccolti al geniale convitto!

Rimosse le mense, le Società rifaranno il medesimo cammino, e nella piazza si darà principio ai giuochi popolari, ai concerti ed alla vendita dei biglietti della lotteria. E quando l'*aer* comincierà *a farsi bruno,* la piazza dovrà presentare un'aspetto incantevole al brillare di migliaia e migliaia di fiammelle tremolanti entro i vetri colorati composti a foggia di giganteschi mazzi di fiori simmetricamente distribuiti all'intorno, allo splendore dei trasparenti, all'alternato succedersi dei razzi. Meraviglioso deve essere lo scorgere la nostra gigantesca torre avvolta come in una fiamma, mentre dense nubi di fumo saliranno rischiarate dal sottostante chiarore, e da ultimo la luce elettrica coronerà lo spettacolo. La vera corona della festa sarà però l'intreccio delle danze nella Sala da ballo dell'*Albergo alla Scala.*

La lotteria è veramente imponente; i premi ammontano a 600, tutti pregievoli per eleganza e valore. Emergono fra questi l'accompagnamento completo in venturina a mosaico fiorentino legato in oro dono del co. comm. Gherardo Freschi, un tavolo intarsiato del valore di l. 400, il dipinto ad olio del celebre pittore veneziano Mion, il serraglio di belve (domestiche) dell'ing. Cecchini contenente un asino, un vitello, un majale, una capra, un agnello, un'oca, un'anitra etc. etc., l'aratro del Presidente Petracco, vari oggetti in argento ed oro degli orefici sanvitesi di rilevante valore, lo sgranatoio nonchè vari articoli in ferro fuso della Ditta Morasutti, l'orologio in alabastro della egregia co. Sbrojavacca, la stadera del sig. Antonio Pascatti, lo schioppo a due canne dell'avv. Gattorno Giorgio, e poi tele, scialli, cuoi, vasi, candelabri, bicchieri, quadri, libri, macchine, lavori ad intaglio e ricamo, oggetti in sorte di chincaglieria, profumeria, drogheria ed offelleria, formaggi, prosciutti, salsicie di ogni qualità ed altri commestibili, ed infine più che un centinaio di bottiglie fra vini superbi e scelti liquori. Riesce poi gradito l'osservare come tutti i cittadini senza riguardo a partiti andarono a gara per rendere questa lotteria maggiormente splendida.

L'ordine della festa in seguito a concerti presi colle Autorità locali, e specialmente coll'egregio comandante la luogotendenza dei RR. CC., non sarà menomamente turbato, e resta per tutto il giorno proibito il transito dei veicoli sulla pubblica piazza.

A sopraintendere la lotteria fu espressamente delegato dal solerte Prefetto della Provincia il cav. Ispettore di P. S.

Ed ora al sole la cortesia dei suoi raggi brillanti per assicurare la piena riescita della nostra festa.

BAJARDO.

### Rettifica e dichiarazione.

Ramuscello, 11 ottobre 1881.

*Carissimo Direttore della*

PATRIA DEL FRIULI.

Nel numero di ieri (lunedì) del suo pregiato Giornale, lessi con mia maraviglia e dispiacere partecipato il furto di un portafoglio contenente lire 1020, e ciò nominando, contro il di Lei costume, una persona, su cui si dice cadere il sospetto.

Io devo protestare, come protesto, contro una tal diceria, dichiarando che non v'è alcun motivo di tale sospetto, e che a me nulla consta a carico della persona designata.

Ella, amico mio, formuli come Le par meglio questa protesta; ma lo faccia subito, poichè necessaria sotto ogni riguardo.

Mi creda

Il suo dev.mo
**Gh. Freschi.**

Dopo la lettera del Conte Gherardo Freschi, c'era anche la firma del Conte Gustavo Freschi come annuente a questa *rettifica* e *dichiarazione.* Se nonchè noi non possiamo fare altro se non esprimere la nostra dispiacenza per avere accolta una *diceria,* e insieme per l'avvenuto furto.

### Una menzione onorevole.

Il signor Rossi Giovanni Battista di Cividale ha ottenuto menzione onorevole all'Esposizione di Milano per la preparazione di prosciutto, salami, cotechini, lingue affumicate preparate in scattole, e prosciutto preparato.

### Orribile delitto.

La notte decorsa, nella vicina frazione di Passons, sarebbe avvenuto un gravissimo delitto. Certa Tomadini, passata in seconde nozze con uno di altro paese, ed avente un figlio del primo letto, era stata invitata parecchie volte dal marito a fare atto di donazione a lui della propria sostanza; ma essa non volle mai, per riguardo al figlio (almeno così ci viene riferito), acconsentire. Or jeri notte quel brutale marito avrebbe tentato di uccidere e la moglie ed il figliastro, inferendo loro parecchie ferite con arma da taglio, sì che — stando alle voci che corrono — i due infelici versavano stamane in pericolo di vita.

Appena avremo precisi particolari, non mancheremo d'informare i lettori.

### Dal libro della Questura.

*Furti.* A Sesto al Reghena, nel settembre ultimo scorso, la signora M. M. venne derubata di vari effetti di biancheria per un valore di l. 8, dalla propria serva Salv. Em. che fu arrestata.

*Arresto.* In Treppo Carnico il 7 corr. fu arrestato M. Giuseppe, in seguito a mandato di cattura del Potere giudiziario.

*Morto per l'ubbriachezza.* In Camino di Codroipo, il 5 corr., Zandigiacomo Andrea, calderaio, ubbriaco, cadeva da una scala fracassandosi il cranio.

## CRONACA CITTADINA

**Ai Soci di Udine** *si presenterà l'Esattore per esigere l'importo dell'ultimo trimestre* 1881, *e gli eventuali arretrati.*

*Si pregano anche i Soci provinciali ed i Municipi a mettersi in regola con l'Amministrazione.*

**Annunzi legali.** Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, del 5 ottobre (N. 81), contiene:

(Continuazione e fine).

3. Nota per aumento del sesto. Il cancelliere del Tribunale di Udine rende noto che nell'esecuzione immobiliare promossa dal signor Settimio co. Ottelio di Ariis contro Giovanni Diana fu Pietro e consorti, il termine utile per presentare un'offerta di miglioramento scade coll'orario d'Ufficio del giorno 16 corrente.

4. Nota per aumento del sesto. Il cancelliere del Tribunale di Pordenone rende noto che nell'esecuzione immobiliare promossa dai signori fratelli Sailer di Venezia contro Bortolin Antonio e Uliana Zanghirle, il termine utile per presentare un offerta di miglioramento scade col giorno 15 corrente.

5. Nota per aumento del sesto. Il cancelliere del Tribunale di Pordenone fa noto che in seguito a pubblico incanto per la vendita degli stabili esecutati in odio dell'eredità giacente del fu Claudio Rorai di Pordenone sopra istanza del. R. Demanio, il termine utile per presentare un offerta di miglioramento scade col giorno 15 corrente.

6. Nota per aumento del sesto. Il cancelliere del Tribunale di Pordenone rende noto che in seguito a pubblico incanto per la vendita degli immobili appartenenti al sig. Giovanni Pancino di Sesto al Reghena sopra istanza del sig. co. Alvise Mocenigo di Venezia, il termine utile per presentare un'offerta di miglioramento scade il giorno 15 corr.

7. Nota per aumento del sesto. Il cancelliere del Tribunale di Pordenone fa noto che in seguito al pubblico incanto per la vendita di stabili esecutati ad istanza della signora Lucia Damian-Galvani di Pordenone contro Toffoli Giovanni di S. Foca, e Corba Nicolò di S. Leonardo, il termine utile per fare l'aumento del sesto scade il 15 corrente.

8. Avviso di concorso. Il Municipio di Boja avvisa che a tutto il 15 corrente è aperto il concorso al posto di maestra in S. Floreano.

9. Estratto di bando. L'avv. Etro procuratore del sig. Pegolo Giuseppe rende noto che nel giorno 13 dicembre p. v. presso il Tribunale di Pordenone seguirà l'incanto per la vendita di stabili esecutati in pregiudizio di Pittini Gio. Batta.

10. Vendita coatta. L'Esattore dei Comuni di Castelnuovo, Clauzetto, Forgaria, Medun, Pinzano e Tramonti di Sopra, fa noto che nel giorno 28 ottobre corr. nell'Ufficio della R. Pretura di Spilimbergo si procederà alla vendita di beni stabili appartenenti a varie ditte debitrici verso l'Esattore stesso.

11. Estratto di bando. L'avv. Etro rende noto che nel giorno 29 novembre p. v. presso il Tribunale di Pordenone si terrà pubblico incanto di beni stabili esecutati a Felice Nadin di Vigonovo sopra istanza del R. Erario.

12. Sunto di precetto. L'usciere Brusegani fece precetto sopra richiesta di Sdrauligh Giovanna vedova Vogrigh alli Sdrauligh Antonio fu Luca e Sdrauligh Antonio fu Giovanni d'ignota dimora di pagare anco le spese d'appello.

13. L'avv. Enea Ellero fa noto che nel giorno 15 novembre p. v. presso il Tribunale di Pordenone seguirà l'incanto di beni stabili esecutati a Pietro Bertuzzi di Udine sopra istanza del R. Demanio.

14. Estratto di bando. Il dott. Enea Ellero rende noto che a richiesta del R. Demanio nel giorno 8 novembre p. v. presso il Tribunale di Pordenone si terrà pubblica asta per la vendita col ribasso di un decimo di immobile esecutato al sig. Cereser Giovanni e Sacilotto Carlo di Prata.

15. Sunto di bando. L'avv. Valentinis fa noto che venne fissata l'udienza del 22 novembre p. v. presso il Tribunale di Udine per la vendita di beni immobili esecutati a Luigia Rosso di Palazzolo dello Stella sopra istanza di Antonio Martinella di Latisanotta.

**Il Bullettino dell'Associazione agraria Friulana** di lunedì 10, contiene i seguenti scritti:

Avviso sulla Esposizione provinciale bovina per la razza da latte in Villa Santina, jeri da noi pubblicato — Considerazioni sul movimento commerciale degli ultimi anni per F. prof. Viglietto — Delle condizioni delle proprietà rurali in Italia — Bachicoltura — Sete per C. Kechler — Rassegna campestre per A. Della Savia.

**Il censimento generale della popolazione.** Sappiamo avere il R. Prefetto diretto ai signori Sindaci della Provincia 10 copie della Legge 11 luglio e del Regolamento ed Istruzioni Ministeriali 23 agosto p. p. per l'esecuzione del Censimento generale della popolazione, nonchè una copia dello schema ideale di divisione del territorio Comunale in frazioni e sezioni di Censimento, che serve di illustrazione alle disposizioni del Regolamento suddetto, accompagnando tutto ciò da una circolare in cui raccomandava loro di prendere immediata conoscenza di quanto viene prescritto al riguardo, e di curare l'esatta e puntuale esecuzione dei lavori relativi. Li interessava poi anche di tosto provvedere perchè entro il mese in corso (ogni eccezione rimossa) vengano eseguite nei modi prescritti le operazioni preparatorie indicate dagli articoli 3 e 6 della Legge, 11 del Regolamento e dai capitoli I, II, e III delle istruzioni suddette.

Per gli ultimi giorni di novembre p. v. dovranno i Sindaci far conoscere al Prefetto il numero delle schede che si renderanno necessarie a ciascun Municipio, in base allo spoglio del numero delle famiglie.

I Commissari distrettuali anch'essi sono pregati di sorvegliare il regolare andamento dei lavori relativi a questo censimento, di raccoglierli e riassumerli a tempo debito e di fare poi la trasmissione in piena regola.

**I mercati della seta.** Il cav. Kechler colla incontrastata sua competenza scrivendo di questo argomento nel *Bollettino dell'Associazione agraria friulana,* dice:

« Il favorevole mutamento avvenuto da tre settimane è dovuto principalmente al cresciuto impiego di seta vera, ma in buona parte è necessaria conseguenza del miglior contegno dei detentori, sia per effetto di minori bisogni di casa o perchè finalmente si abbia trovato che la ressa nell'offrire la seta, quando non è richiesta, non approda ad altro che a far ribassare i prezzi. È da lungo tempo che noi predichiamo che dipende dai detentori l'arrestare il ribasso anche senza il concorso della speculazione, il di cui intervento è utile solo quando i prezzi raggiungono limiti troppo bassi, chè in via ordinaria è preferibile che gli affari si sviluppino naturalmente.

Continuarono attive le transazioni anche a Udine ed in Provincia. I prezzi raggiunsero pressochè i limiti del marzo p. p. Tutti gli articoli trovano facile sfogo, tanto il classico, come le robe belle e le belle correnti, ai rispettivi prezzi. Buona parte delle sete friulane del raccolto passato (e ve ne aveva non poche) andarono vendute, e del pari quelle della campagna in corso offrirono campo a molti affari, particolarmente a consegna.

I cascami in ottima vista aumentarono di qualche frazione, le strusa specialmente, del quale articolo ben poco più esiste in prima mano.

Va da sè che anche le galette seguono le fasi della seta, e diversi lotti andarono venduti questi giorni da lire 12 a 13 a seconda dell'impiego.

L'odierno nostro listino (vedi *Gazzettino commerciale*) non contempla articoli eccezionali, ma le vendite correnti che seguono con facilità ai pieni prezzi segnati ».

**Al mercato dei foraggi di jeri** mancò affatto il genere in causa della pioggia nel giorno antecedente caduta.

**Il prezzo della carne.** Ieri facemmo un rimarco perchè nel bollettino dei prezzi per i generi alimentari, che il Municipio pubblica settimanalmente, il prezzo della carne di manzo di primo taglio era stampato in lire 1,80. L'incaricato municipale alle metide, in risposta a tale accenno, c'informa essere tale sbaglio d'indicazione dipendente da errore di stampa « facile non pertanto a verificarsi « se nei medesimi bollettini il prez- « zo massimo della carne di manzo è « indicato in lire 1,60 che è precisamente « quello che si fa in giornata pel primo « taglio. E questa indicazione appunto « distruggerebbe quello che apparisce nella « tabelletta al margine del bollettino « stampato. »

**Svernamento del seme di filugello sulle Alpi.**

*Sig. Giuseppe Manzini — Udine,*

Dopo quanto parlammo negli anni passati sulla utilità dello svernamento del seme del baco da seta, devo narrarle un fatto che è decisivo in favore della ibernazione. — Nel 1880 per la campagna 1881 abbiamo confezionato 104 cartoni di seme bachi riprodotti da una stessa qualità di seme giapponese originario. Ne portai al sig. Giuseppe Rho (Direttore dello Stabilimento agro-orticolo) per lo svernamento sulle Alpi N. 100, trattenendo gli altri 4 a casa e conservandoli come di consuetudine. Ma il risultato fu ben diverso, poichè, allevati alle medesime condizioni di locali e di foglia, i 100 primi ci diedero un prodotto medio di 23 chilog. per cartone, mentre gli altri 4 non ci procurarono che chilog. 15 in tutto.

Ciò le faccio sapere per incarico del mio principale il conte Gio. Batta Di Varmo nello scopo del bene del nostro paese.

Salutandola mi creda suo

Varmo, 8 ottobre 1881.

Amico
*A. Bacinelli* agente.

**Le vendemmie.** Un corrispondente da Udine alla *Gazzetta di Venezia* dice che nella nostra Provincia la vendemmia fu lietissima; che i prezzi del vino nostrano sono quindi in sensibile ribasso, si che l'importazione dei vini emiliani e meridionali può dirsi paralizzata. Se non proprio lietissima, la nostra vendemmia, certo fu migliore assai degli ultimi anni, ed in fatto i prezzi dei vini nostrani son ribassati di un venti e più centesimi al litro in città e di trenta e più centesimi al litro nei villaggi e ne' capiluogo della provincia. Vino buono e del nostro se ne beve a sessanta e settanta centesimi al litro; mentre il vecchio lo si pagava ad una lira e anche ad una lira e venti centesimi.

Non possiamo però condividere la credenza di esso corrispondente, che i possidenti non hanno ora da esser più malcontenti dei loro campi e dei loro vigneti, magari pure che tutto fosse così color di rosa!... Le pioggie ed i freddi prematuri ultimi hanno danneggiato anche le uve; ma a tacere di queste, come potrebbero esser contenti se il raccolto primaticcio fu tanto danneggiato dalla siccità nella parte bassa della provincia, e se il cinquantino avrà una incompleta maturazione a causa dell'intemperie di questi giorni?... Si leggano in proposito le geremiadi del signor A. Della Savia nel *Bollettino dell'Associazione agraria....* Vien la voglia di esclamare: Poveri possidenti! Se non che, se non accordammo che tutto fosse color di rosa, non vogliamo neanche dire che tutto sia di colore oscuro.

**Giovine che promette bene.** Il professore Raimondo D'Aronco è stato nominato professore d'architettura in Palermo. Egli ha presentato all'Accademia di Roma un nuovo progetto per teatro progetto, che è stato da molti intelligenti lodato.

**Un libriccino contenente gli Elementi di geografia,** dedicato ai giovanetti delle Scuole elementari superiori della Provincia di Udine ed approvato dal Consiglio scolastico, deve avere fatta fortuna, se a questi giorni di esso si fece la terza edizione riordinata ed accresciuta. È lavoro del maestro signor Artidoro Baldissera, edito dai fratelli Tosolini a mezzo della tipografia Doretti e Soci.

Il libriccino insegna la geografia dal noto all'ignoto, cioè cominciando da Udine e suo Comune alla Provincia nostra, poi alle altre più vicine, e via via; cenni brevissimi, ma sufficienti per le scuole elementari, con l'aggiunta di qualche cenno storico. Perciò il libriccino, che costa soltanto centesimi 50, merita di essere raccomandato ai maestri cui ispetta dare nelle Scuole, tra le altre materie, qualche nozione geografica.

**Circolo artistico udinese.** Giovedì 12 corr. alle ore 8 pomeridiane, nella sala del Circolo, fuori porta Poscolle, avrà luogo l'Assemblea generale dei soci, coll'ordine del giorno già da noi pubblicato.

**Club operaio udinese.** I soci sono convocati per domani a sera, giovedì, alle ore 8 pom. nei locali della Società operaia.

**I lettori** troveranno in quarta pagina la tabella dei generi alimentari dal 2 all'8 ottobre.

**La Società dei falegnami ed arti affini** tenne domenica l'annunciata assemblea. Si approvò in essa l'ammissione di nuovi soci e la proposta che vi possano far parte anche i muratori, tanto più poi nel riflesso della proposta delle case operaie che si doveva nella stessa assemblea trattare.

Tale proposta, dopo l'esposizione, fatta dal Presidente sig. Luigi Benedetti, dei vari modi addottati nelle diverse città per la sua attuazione, venne approvata all'unanimità, deliberandosi di mandarla ad effetto per mezzo di azioni, come ultimamente si fece a Milano, e di lasciare intanto alla presidenza facoltà di rivolgersi ad ingegneri per avere da essi dettagliati progetti. Sappiamo che gli ingegneri finora interpellati, con tutta premura ed interesse risposero. Si deliberò anche di rivolgersi alle altre Società operaie cittadine affinchè, trattandosi di una proposta d'interesse generale per gli operai, vogliano anch'esse dare il loro appoggio.

**I lagni del Pubblico.** Ci si scrive: « La via, cui direi quasi via di circonvallazione, che trovasi a mano sinistra entrando in città da porta Gemona, là appunto dove giornalmente passano i carri della cavalleria per recarsi al magazzino foraggio, è tenuta in modo quasi impossibile, tanto che, passandovi, si è costretti ad infangarsi sino alle ginocchia e col grave pericolo non si ribaltino i carri, trovandosi essa via ingombra di pozzanghere e di sporgenti sassi.

Sarei a caldamente pregarla, egregio sig. Direttore, di far cenno di questo pio desiderio sul pregevolissimo suo periodico e di voler appoggiare l'interramento di questa strada e l'apertura di scoli acciò l'acqua possa scorrere nella fossa laterale.

**Frizzo al Minerva.** Questo mago famoso colla sua non meno famosa compagnia darà nel nostro Minerva alcune straordinarie rappresentazioni. Egli fu ultimamente a Trieste, e vi suscitò una vera meraviglia, con delle novità straordinarie. La fama che lo precede e che è ben meritata, invoglierà, ne siam certi, il nostro pubblico ad accorrere numeroso alle serate che egli darà al Minerva e delle quali pubblicheremo quanto prima il programma.

**Furono perduti** tre biglietti del Monte di Pietà due di color bianco, ed uno giallo, percorrendo le Vie Savorgnana, Via dei Teatri, Piazza dei grani, Via Paolo Canciani, Piazza Mercatonuovo, Via Erasmo Valvason fino rimpetto la Farmacia Commessati. Chi li avesse rinvenuti, farebbe opera gratissima portandoli alla tipografia Jacob e Colmegna, ove sarà adequatamente ricompensato.

**Un asino che viaggia da Bologna a Udine.** È proprio un bel casetto. Tre capi ameni — due bolognesi ed uno di Udine — trovandosi a Bologna e con non molti quattrini in tasca, pensarono, per farne di ricorrere ad uno stratagemma non nuovo veramente, ma che loro riescì benissimo... almeno fino ad un certo punto. Presero a nolo un asino ed un carretto per fare una gita fuori di Porta S. Felice e poi... e poi la gita si tramutò in viaggio... e che viaggio per quel povero asinello!... Meglio certo sarebbe stata una nuova fuga in Egitto... perchè que' tre cosi te lo fecero trottare e trottare sì che dopo quattro giorni arrivarono fra noi. I pochi danari erano esauriti; bisognava dunque pensare al modo di *farne...* Niente di meglio che vendere asino e carretto; e per il primo riescirono e vendettero il loro paziente corridore a certo Franz. Valentino di S. Gottardo per lire 12.

Ma qui cominciau le dolenti note. Perchè non solo non giunsero a vendere anche la carretta, com' era loro desiderio; ma la cosa giunse all' orecchio di mona questura, la quale ebbe il conforto di sentire dalla bocca di quei tre ampia confessione, colla scusa per giunta di aver venduto l' asinello per mancanza di mezzi. Tutti e tre furono condotti in *domo Petri*... Brutta fine per una gita di piacere!.

**Suicidio?** Ieri fu estratto cadavere dalla Roggia di Paderno certo Cucchini Marco fu Marco d' anni 60. Pare si tratti di suicidio per pellagra, essendo appunto il Cucchini affetto dal terribile morbo; secondo altri però si tratterebbe invece di morte accidentale.

## NOTE AGRICOLE

**Notizie dalle campagne.** Le pioggie troppo frequenti di questi giorni sono di grande inciampo alla preparazione dei terreni per le semine imminenti; ma non sarà inutile di ritardarle di alcuni giorni, pur di purgare i campi dalle male erbe, se si vuole far calcolo di prodotti maggiori e migliori. È col resistere e vincere nelle dure lotte, a cui l' agricoltore è costretto, che egli può sperare di cavarsela il meglio possibile dagli stenti a cui è condannato dalle annate calamitose che corrono.

## FATTI VARII

**L'aria di Parigi.** L' Annuario dell' Osservatorio di Parigi reca i dati seguenti:

Un metro cubo di aria esterna presa a Parigi racchiude in media 30,000 corpuscoli. Questa cifra sale a 200,000 durante gli umidi calori estivi, e può discendere a 1000 in inverno, quando l' atmosfera è fredda, calma e di corto spazzata dalla pioggia o la neve.

Al parco di Montsouris l' aria è da 5 a 6 volte più pura che nel centro di Parigi, e l' atmosfera degli ospedali è 5 o 7 volte più impura che quella umida delle cloache.

**Scene romane.** Una rissa ferocissima si accese la sera del martedì verso le 9 in Roma fra una comitiva di popolani e il conduttore di un carro.

Veniva costui sul carro dalla porta di Castello in Borgo, spingendo il cavallo a tutta corsa, tanto che mancò poco non investisse una comitiva di popolani che rientravano in città dopo avere passate allegramente le ore pomeridiane in una osteria fuori della porta.

I popolani, scampati per miracolo dalle ruote del pesante veicolo, scagliarono delle imprecazioni contro il carrettiere; ma costui non se ne die' per inteso e continuò a correre per la sua via. Questa noncuranza offese più che ogni altro un certo Antonio Giovara, il quale, senza chiedere il permesso ai compagni, si mise a scappare come una saetta per raggiungere il carrettiere; lo raggiunse di fatti dopo una corsa sfrenata; montò, coll' agilità d' un leopardo, sul veicolo e cominciò a distribuire cortellate al carrettiere. Questi volle difendersi, afferrando una pala; ma intanto sopraggiungevano i compagni del Giovara, i quali non solamente impedirono che egli reagisse contro il suo aggressore, ma forse lo avrebbero conciato pel dì delle feste senza il pronto accorrere di un sergente della vicina caserma di Castel S. Angelo.

Il bravo soldato riuscì ad arrestare il Giovara mentre teneva ancora nelle mani il coltello insanguinato, e a mettere in fuga gli altri della comitiva.

Quanto al ferito, che è un tal Pietro Cirioni, esso fu trasportato all' ospedale di Santo Spirito. Le sue ferite sono pericolosissime.

# ULTIMO CORRIERE

Il ministro Mancini conferì coll' on. Zanardelli riguardo il Codice di Commercio, e cogli on. Magliani e Berti sui trattati di Commercio.

— Si parla del De Foresta procuratore generale alla Corte d' appello di Bologna, come d' un probabile successore del Fasciti alla prefettura di Napoli. Il *Bersagliere* lo combatte.

— Robillant, nostro ambasciatore a Vienna, si appresta a partire per quella Capitale.

— Il movimento giudiziario nel personale delle Corti d' Appello, che doveva essere pubblicato oggi, fu ritardato.

— Le truppe francesi avrebbero dovuto fuggire da Hammamet.

## TELEGRAMMI

**Vienna,** 10. Il barone Haymerle si sentiva male da circa due settimane, ed era per lo più obbligato a non sortire di casa, il suo stato però non dava motivo ad inquietudini. Questa mattina il ministro aveva abbandonato il letto e sembrava che si sentisse meglio. Poco dopo la colazione si lagnò di una forte palpitazione di cuore. L' affluenza del sangue verso il cuore andò aumentando, alle ore tre il barone Haymerle chiese un medico. Il professore dott. Standhartner e tre altri medici si recarono presso il ministro, il quale però era già morto inseguito ad aneurisma.

**Parigi,** 10. L' arrivo di Gladstone, atteso fra quindici giorni, viene posto in connessione con la definitiva regolazione del trattato di commercio e con la questione egiziana.

**Washington,** 10. Nell' odierna seduta del Senato, Pondlaton propose Bayard (democratico) a presidente del Senato; Edmund (repubblicano) propose di ammettere per intanto al Senato i senatori eletti recentemente per gli Stati di New-York e Rhodeisland. La Camera dei rappresentanti respinse la proposta Edmund con 34 voti contro 33 ed accolse con 34 voti contro 31 la proposta Pondleton. Bayard assunse ind: la presidenza del Senato che fu poi aggiornato.

**Vienna,** 10. La notizia della *Neue Freie Presse* sopra i pretesi preparativi dell' abboccamento fra gli imperatori a Crzeszovic presso Cracovia e sopra la partenza prossima del governatore di Gallizia a tale scopo è completamente inesatta.

**Berlino,** 10. Il Consiglio federale è convocato per il 20 corr.

A Lipsia è cominciato davanti la Corte dell' impero il processo contro i 16 nihilisti, tra cui una donna.

**Brema,** 10. L'Associazione geografica ricevette la comunicazione che il vapore russo *Strelok* arrivato nel mare Bering al 67.° grado incontrò la spedizione di Breme.

**Stokolma,** 10. È scoppiato un incendio al teatro.

## ULTIMI

**Vienna,** 11. L' Imperatore è giunto a mezzogiorno.

**Vienna,** 11. Tutti i Giornali esprimono vivo rammarico per la morte prematura del barone Haymerle, e mettono in rilievo il suo contegno moderato e conciliante in tutte le questioni della politica estera.

**Roma,** 11. Il *Popolo Romano*, il *Diritto*, la *Riforma*, l'*Opinione* hanno articoli esprimenti rammarico per la morte di Haymerle.

**Berlino,** 11. Tutti i fogli del mattino dedicano calde parole di simpatia al defunto barone Haymerle e mettono in rilievo essersi egli fedelmente attenuto alla lega colla Germania.

**Londra,** 11. Quasi tutti i fogli del mattino contengono articoli esprimenti compianto al defunto Haymerle, per la cui morte, dice il *Times*, la diplomazia d'Europa ha sofferto una grave perdita, l'Austria perde un abile e fedele ministro.

**Washington,** 11. Windom fa noto che al 17 corr. e giorni susseguenti, ammortizzerà cinque milioni delle obbligazioni ammortizzabili, pagando gl' interessi sino al giorno dell' ammortorizzazione. Il tesoro dello Stato dispone dei mezzi necessari ed ha per iscopo di risparmiar gl'interessi. L' acquisto verrà quindi proseguito settimanalmente; quest' oggi il tesoro acquistò delle obbligazioni per altri due milioni di dollari.

**Roma,** 11. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò il progetto in massima per la costruzione di una nuova dogana al Porto di Genova.

Il Consiglio di Stato ha approvato il progetto modificato del 2° tronco Casalmaggiore a Pladena della ferrovia Parma-Brescia-Iseo.

Il *Giornale dei lavori pubblici*, dopo aver notato che l' attuazione del servizio pacchi postali avvenne in modo normale senza scosse, senza inconvenienti, annunzia che dal 1 al 7 corr. ebbesi un' importazione di 8083 pacchi e nel medesimo periodo si ebbero 1210 pacchi in transito agli uffizi della frontiera.

**Madrid,** 11 (Senato). La discussione dell' indirizzo. — Dopo franche dichiarazione del Ministro degli esteri, fu respinto con 99 voti contro 41 l'emendamento di Nieto, alto senatore, biasimante la politica della Spagna sugl'incidenti per il trasporto di Pio IX.

**Parigi,** 11. Logerot telegrafa il 10 corr.: I francesi occuparono cinque punti di Tunisi. Finora nessun incidente.

**Portoferraio,** 11. La Commissione d' inchiesta è giunta a Portoferraio sul *Cristoforo Colombo*, capitano Dodero Giuseppe. Viaggio magnifico. Ricevuta festosamente dalle autorità civili e militari, dai comandanti del *Duilio* e della *Vittorio Emanuele*. Dopo l' inchiesta reale visiterà queste navi. Domani vedrà le miniere di Rio.

**Roma,** 11. La riscossioni di tutte le imposte dal 1 gennaio a tutto settembre 1881 dettero lire: 686,176,742.98 e l'aumento in confronto nello stesso periodo 1880 è di l. 38,416,783.75.

**Roma,** 11. Stassera ha luogo altra conferenza dei negoziatori del trattato di commercio con Berti e Magliani per leggere gli ultimi rapporti su tutto l' andamento dei negoziati.

**Costantinopoli,** 11. I creditori della Porta hanno stabilito la costituzione di un Consiglio d'amministrazione per le contribuzioni. Il Consiglio si comporrà di un delegato per ogni nazionalità. Ogni delegato riceverà annualmente 2000 sterline, quelli domiciliati in Costantinopoli 2250. I delegati inglese, francese, tedesco, austriaco e turco nomineransi in diversi modi, il delegato italiano si nominerà dalle Camere di commercio. La Presidenza del Consiglio si alternerà annualmente fra il delegato francese e l'inglese. Si addivenne ad un accordo sull' imposta delle sete, ma nulla ancora fu deciso circa la tassa della pesca. Il delegato russo è arrivato.

**Parigi,** 11. I delegati dei Comitati radicali adottarono l' idea di un *meeting*, come protesta contro la guerra di Tunisia. La data non fu fissata.

**Roma,** 11. Mancini è giunto stamane.

**Londra,** 11. Il *Morning Post* pubblica la corrispondenza della Francia coll' Inghilterra per un' azione comune in Egitto.

Un dispaccio di Barthelemy dichiara che dopo gli ultimi fatti occorre un' azione energica delle due Potenze per mantenere lo *statu quo*. Domanda che il Gabinetto inglese prenda l' iniziativa per un' azione comune immediata.

Appena Granville seppe la partenza della missione turca, scrisse a Barthelemy proponendo di spedire alla Porta una nota identica e spiegando l' accordo perfetto fra la Francia e l' Inghilterra. I due paesi riconoscevano l'alta sovranità della Porta, ma non tollererebbero manifestazioni danneggianti la loro influenza nell' amministrazione finanziaria dell'Egitto.

Granville propose di spedire istruzioni identiche ai consoli delle due Potenze al Cairo, e per affrettare il richiamo della missione propose l' invio di due corazzate ad Alessandria.

**Dublino,** 11. La polizia disperse alla baionetta il *meeting* agrario.

## GAZZETTINO COMMERCIALE

**Caffè.** Trieste 11. Continua la calma e la mancanza di affari.

**Zucchero.** Trieste, 11. Mercato fiacchissimo. Centrifugati da fior. 32.75 a 33 pee partite di 100 sacchi franco nolo alla locale stazione.

**Prezzo corrente e Stagionatura delle Sete in Udine.**

**Sete e Cascami.**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Sete greg. class. a vapore | da L. 56.— | a L. 59.— |
| » » class. a fuoco | » 53.— | » 54.— |
| » » belle di merito | » 51.— | » 53.— |
| » » correnti | » 48.— | » 50.— |
| » » mazzami reali | » 43.— | » 47.— |
| » » valoppe | » 38.— | » 42.— |
| Strusa a vap. 1ª qualità | » 13.51 | » 13.75 |
| » a fuoco 1ª qualità | » 12.50 | » 13.— |
| » » 2ª » | » 11.70 | » 12.— |

**Stagionatura**

Nella settimana da) Greggie Colli n. 50 Chil. 4630
3 all' 8 ottob. ) Trame » » 6 » 350

# DISPACCI DI BORSA

**Berlino,** 11 ottobre.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Mobiliare | 640.— | Lombarde | 308.— |
| Austriache | 620.— | Italiane | 89.50 |

**Parigi,** 11 ottobre.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita 3 0/0 | 84.05 | Obbligazioni | —.— |
| id. 5 0/0 | 116.30 | Londra | 25.42 1/2 |
| Rend. ital. | 90.10 | Italia | 1.1/4 |
| Ferr. Lomb. | —.— | Inglese | 99.1/16 |
| » V. Em. | —.— | Rendita Turca | 15.90 |
| » Romane | —.— | | |

**Venezia,** 11 ottobre.

Rendita pronta 91.40 per fine corr. 91.50
Londra 3 mesi 25.40 — Francese a vista 101.—

*Valute*

| | | |
|---|---|---|
| Pezzi da 20 franchi | da 20.34 | a 20.36 |
| Bancanote austriache | » 217.— | » 217.50 |
| Fior. austr. d'arg. | » —.— | » —.— |

**Londra,** 10 ottobre.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Inglese | 99 —/— | Spagnuolo | 26.1/2 |
| Italiano | 88.1/2 | Turco | 15.5/8 |

**Firenze,** 11 ottobre.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Nap. d'oro | 20.35.1/2 | Fer. M. (con). | —.— |
| Londra | 25.37 | Banca To. (n°) | 908.— |
| Francese | 101.15 | Cred. it. Mob. | 926.50 |
| Az. Tab. | —.— | Rend. italiana | 91.40 |
| Banca Naz. | —.— | | |

**Vienna,** 11 ottobre

| | | | |
|---|---|---|---|
| Mobiliare | 367.— | Nepol. d'oro | 9.37.1/2 |
| Lombarde | 179.— | CambioParigi | 46.60 |
| Ferr. Stato | 356.25 | id. Londra | 118.35 |
| Banca nazionale | 831.— | Austraca | 77.50 |

## DISPACCI PARTICOLARI

**Vienna,** 12 ottobre.
Londra 118.40 — Arg. —.— — Nap. 9.36.1/2

**Milano,** 12 ottobre.
Rend. italiana 91.27 — Napoleoni d'oro 20.32

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

| 10 ottobre 1881 | ore 9 a. | ore 3 p. | ore 9 p. |
|---|---|---|---|
| Barometro rid. a 0 alto m. 116.01 sul livel. del mare m. m. | 751.1 | 749.5 | 750.3 |
| Umidità relativa | 70 | 54 | 76 |
| Stato del Cielo | coperto | coperto | coperto |
| Acqua cadente | —. | —. | —. |
| Vento direz. | calma | calma | E |
| Vento vel. c. | 0 | 0 | 1 |
| Termometro cent. | 12.3 | 15.7 | 12.7 |

Temperatura massima 17.2
Temperatura minima 7.3
Temperatura minima all'aperto 3.8

**D'Agostinis G. B.,** *gerente responsabile*


*MUNICIPIO*

**DI S. VITO DI FAGAGNA.**

Di conformità a deliberazione consigliare 30 settembre p. p., si dichiara aperto a tutto il 25 ottobre corrente il concorso al posto di maestra per questo Comune, verso l'annuo stipendio di lire 367 pagabili in rate mensili postecipate.

Alla titolare da nominarsi corre l'obbligo dell' insegnamento giornaliero nel Capo-luogo e nella vicina Frazione di Silvella.

Le istanze di aspiro, documentate a Legge, saranno prodotte a questo protocollo entro il termine suddetto.

S. Vito di Fagagna, li 8 ottobre 1881.

Il Sindaco
CARLO MICOLI.

**Municipio di Arba**

AVVISO DI CONCORSO.

A tutto il giorno 20 ottobre corr. viene riaperto il concorso al posto di maestra della scuola femminile di questo Comune collo stipendio di it. lire 400 pagabili in rate mensili postecipate.

Le istanze d' aspiro corredate dei prescritti documenti dovranno essere presentate a questo protocollo entro il giorno soprafissato.

Arba, 4 ottobre. 1881.

Il Sindaco.
A. FAELLI.

**AVVISO**

Avvertiamo i signori consumatori che, oltre il DEPOSITO BIRRA DELLA RINOMATA FABBRICA DI PUNTIGAM, abbiamo assunto anche quello dell'ACQUA DI CILLI.

Si vende la suddetta birra anche in bottiglia in casse da 12 bottiglie in su.

*Fratelli* DORTA.

FARMACIA GALLEANI
Vedi quarta pagina.

**ACETO**

**prima qualità di puro vino.**

Si vende nella Birreria *CECCHINI* a Centesimi 60 al litro.

**Lezioni di pianoforte**

**VIOLINO, VIOLA, VIOLONCELLO E CONTRABASSO.**

I conjugi Elisabetta e Giacomo Verza daranno lezioni private, la prima di pianoforte ed il secondo d'istrumenti ad arco, portandosi tanto a domicilio de' clienti, come in casa propria, così pure negl' Istituti d' educazione.

Recapito casa propria, corte Giacomelli n. 5, negozio Verza in Mercatovecchio n. 7, ed al negozio Barei in via Cavour.

**In Fagagna**

trovasi d' affittare un negozio con attrezzi e magazzini ed annessa casa composta di 10 stanze con due granai e due stalle e tettoia.

La suddetta casa può anche essere divisa in due affittanze.

Per trattative rivolgersi al signor Luigi De Simon in Fagagna.

**Antonio Francescato**

*cartolaio e libraio in Udine, Mercatovecchio (casa Masciadri), tiene grande assortimento di cornici dorate, oleografie e stampe, nonchè articoli di cancelleria ed oggetti scolastici, auguri ecc. ecc. e assumesi qualunque lavoro in ligatura di libri, a prezzi limitissimi.*

**ISTITUTO-CONVITTO GANZINI**

**IN UDINE.**

ANNO XIV.

L' apertura della Scuola elementare per l' anno scolastico 1881-82 nell'Istituto-Convitto Ganzini seguirà il giorno 3 novembre p. v. L' inscrizione si per gli alunni interni come per gli esterni comincierà col giorno 1 ottobre.

**Il corso completo delle scuole elementari,** che viene impartito nell' Istituto stesso, è affidato a docenti legalmente abilitati, seguendosi le migliori norme sulle quali sono regolate le scuole dello Stato. I buoni risultati e le pubbliche distinzioni onorifiche riportate dagli alunni di questo Convitto, ne fanno prova della bontà dell' insegnamento, e sulla cura delle persone preposte alla sorveglianza disciplinare e morale.

Il Convitto accoglie anche giovanetti che frequentano tanto la R. Scuola tecnica, quanto le prime classi ginnasiali. Sarà cura della Direzione del Convitto adottare il sistema dei Convitti nazionali col provvedere persona, che invigili gli alunni nell' andare e venire dalla scuola.

L' Istituto è provveduto di una collezione di oggetti scientifici per gli studi della Geografia, Geometria, Disegno, Chimica e Storia Naturale.

Per ispeciali informazioni rivolgersi alla Direzione.

*Il Negozio di frutta fresche e secche, di erbaggi e d' agrumi di*

**FIORAVANTE VIANELLO**

*è trasportato in locali più comodi in Via Cavour N. 7, è provveduto abbondantemente d' ogni primizie di stagione.*

**Presso il sig. ANGELO TOFFOLI in via della Posta N. 24 trovasi esposto a libera entrata del pubblico uno svariatissimo assortimento di libri antichi e moderni sia nuovi che usati. Onde facilitare la vendita si accorda sempre ribasso sul prezzo marcato su ciascun libro.**

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc.

# NOTIFICA DEI PREZZI

## fatti in questo Comune per gli articoli sottodescritti nella settimana

### cioè dal 3 al 8 Settembre 1881

| A misura o peso | DENOMINAZIONE DEI GENERI | Prezzi all'ingrosso con dazio di consumo massimo Lire | C. | con dazio minimo Lire | C. | senza dazio di consumo massimo Lire | C. | senza dazio minimo Lire | C. | Prezzo medio in Città Lire | C. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ettolitri | Frumento nuovo | — | — | — | — | 22 | — | 19 | 50 | 20 | 28 |
| | Granoturco vecchio | — | — | — | — | 17 | 20 | 16 | — | 16 | 69 |
| | » nuovo | — | — | — | — | 16 | 50 | 11 | 50 | 14 | 18 |
| | Segala nuova | — | — | — | — | 15 | — | 14 | 50 | 14 | 72 |
| | Avena | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| | Saraceno | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| | Sorgorosso | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| | Miglio | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| | Mistura | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| | Spelta | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| | Orzo (da pillare | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| | Orzo (pillato | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| | Lenticchie | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| | Fagiuoli (alpigiani | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| | Fagiuoli (di pianura | — | — | — | — | 11 | — | 10 | — | 10 | 63 |
| | Lupini | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| | Castagne | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| | Riso (1ª qualità | 48 | — | 43 | 20 | 45 | 84 | 41 | 04 | — | — |
| | Riso (2ª » | 36 | — | 32 | — | 33 | 84 | 29 | 84 | — | — |
| | Vino (di Provincia | 77 | 50 | 47 | 50 | 70 | — | 40 | — | — | — |
| | Vino (di altre provenienze | 52 | 50 | 35 | — | 44 | 50 | 28 | 50 | — | — |
| | Acquavite | 92 | — | 87 | — | 80 | — | 75 | — | — | — |
| | Aceto | 42 | 50 | 27 | 50 | 35 | — | 20 | — | — | — |
| | Olio d'Oliva (1ª qualità | 160 | — | 140 | — | 152 | 80 | 132 | 80 | — | — |
| | Olio d'Oliva (2ª id. | 115 | — | 100 | — | 107 | 80 | 92 | 80 | — | — |
| | Ravizzone in seme | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| | Olio minerale o petrolio | 70 | — | 65 | — | 63 | 23 | 58 | 23 | — | — |
| Quintale | Crusca | 15 | — | — | — | 14 | 60 | — | — | — | — |
| | Fieno | 6 | 40 | 4 | 60 | 5 | 70 | 3 | 90 | — | — |
| | Paglia da foraggio | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| | » da lettiera | 3 | 80 | 3 | 50 | 3 | 50 | 3 | 20 | — | — |
| | Legna (da fuoco forte | 2 | 50 | 1 | 90 | 2 | 24 | 1 | 64 | — | — |
| | Legna (id. dolce | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| | Carbone forte | 7 | 25 | 6 | 60 | 6 | 65 | 6 | — | — | — |
| | Coke | — | — | — | — | 6 | — | 4 | 50 | — | — |
| | Carne di Bue a peso vivo | — | — | — | — | 66 | — | — | — | — | — |
| | Carne di Vacca a peso vivo | — | — | — | — | 58 | — | — | — | — | — |
| | Carne di Vitello a peso vivo | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| | Carne di Porco a peso vivo | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |

| A misura o peso | DENOMINAZIONE DEI GENERI | Prezzo al minuto con dazio di consumo massimo Lire | C. | con dazio minimo Lire | C. | senza dazio di consumo massimo Lire | C. | senza dazio minimo Lire | C. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Chilogrammi | Carne di Vitello (quarti davanti | 1 | 40 | 1 | 20 | 1 | 30 | 1 | 10 |
| | Carne di Vitello (quarti di diet. | 1 | 80 | 1 | 50 | 1 | 70 | 1 | 40 |
| | Carne di Manzo | 1 | 60 | 1 | 30 | 1 | 48 | 1 | 18 |
| | Carne di Vacca | 1 | 40 | 1 | 20 | 1 | 30 | 1 | 10 |
| | Carne di Pecora | 1 | 10 | — | — | 1 | 06 | — | — |
| | Carne di Montone | 1 | 10 | — | — | 1 | 06 | — | — |
| | Carne di Castrato | 1 | 20 | 1 | 10 | 1 | 17 | 1 | 07 |
| | Carne di Agnello | — | — | — | — | — | — | — | — |
| | Carne di porco fresca | — | — | — | — | — | — | — | — |
| | Formaggio di Vacca (duro | 3 | 10 | 2 | 90 | 3 | — | 2 | 80 |
| | Formaggio di Vacca (molle | 2 | 40 | 2 | 10 | 2 | 30 | 2 | — |
| | Formaggio di Pecora (duro | 3 | — | 2 | 80 | 2 | 90 | 2 | 70 |
| | Formaggio di Pecora (molle | 2 | 20 | 1 | 95 | 2 | 10 | 1 | 85 |
| | Formaggio Lodigiano | 4 | — | — | — | 3 | 90 | — | — |
| | Burro | 2 | 50 | 2 | 25 | 2 | 42 | 2 | 17 |
| | Lardo (fresco senza sale | — | — | — | — | — | — | — | — |
| | Lardo (salato | 2 | 50 | 2 | 25 | 2 | 25 | 2 | — |
| | Farina di frum. (1ª qualità | — | 75 | — | 70 | — | 73 | — | 68 |
| | Farina di frum. (2ª qualità | — | 52 | — | 50 | — | 50 | — | 48 |
| | id. di granoturco | — | 27 | — | 24 | — | 26 | — | 23 |
| | Pane (1ª qualità | — | 52 | — | 48 | — | 50 | — | 46 |
| | Pane (2ª id. | — | 44 | — | — | — | 42 | — | — |
| | Paste (1ª id. | — | 78 | — | 70 | — | 76 | — | 68 |
| | Paste (2ª id. | — | 52 | — | — | — | 54 | — | — |
| | Pomi di terra nuovi | — | — | — | — | — | 10 | — | — |
| | Candele di sego | 1 | 90 | — | — | 1 | 86 | — | — |
| | id. steariche | 2 | 40 | 2 | 25 | 2 | 30 | 2 | 15 |
| | Lino (Cremonese fino | — | — | — | — | 3 | 60 | 2 | 50 |
| | Lino (Bresciano | — | — | — | — | 2 | 80 | 2 | 80 |
| | Canape pettinato | — | — | — | — | 2 | 25 | 1 | 50 |
| | Stoppa | — | — | — | — | 1 | 25 | — | 85 |
| A dozzina | Uova | — | — | — | — | — | 78 | — | 72 |
| Al 100 | Formelle di scorza | — | — | — | — | 2 | 10 | 2 | — |

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB E COLMEGNA

SI ESEGUISCE QUALUNQUE LAVORO A PREZZI MITI.

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d' Europa niuno potrà dubitare dell' efficacia di queste «*PILLOLE SPECIFICHE*» *contro le BLENNORRAGIE sì RECENTI che CRONICHE nonchè Specifiche per FACILITARE LE ORINE, necessarie negli stringimenti uretrali, catarro di vescica e nelle malattie dei reni (coliche nefritiche)*

DEL PROFESSORE

**Dott. LUIGI PORTA**

**dell' Università di Pavia**

adottate dal 1853 nelle Cliniche di Berlino (vedi *Deutsche Klinich* di Berlino, *Medicin Zeitschrift* di Würtzburg — 3 Giugno 1871, 12 Sett. 1877, ecc. — Ritenute unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. — I nostri medici con 4 scatole guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche. — Per evitare falsificazioni **SI DIFFIDA** di domandare sempre e non accettare che quelle del professore PORTA DI PAVIA della farmacia OTTAVIO GALLEANI che sola ne possiede **la fedele ricetta**. — (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 febbraio 1870).

On. sig. Farmacista Ottavio Galleani — Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante **Pillole** prof. **Porta**, non che *flacon polvere per acqua sedativa*, che *da ben 7 anni esperimento nella mia pratica*, sradicandone le *Blenorragie* sì *recenti* che *croniche*, ed in molti casi, *catarri*, e *restringimenti uretrali*, applicandone l'uso secondo l' istruzione che trovasi segnata dal prof. *Porta*. — In attesa dell' invio, con considerazione, credetemi

**D.re Bazzini** *Segretario del Congresso Medico.*

Pisa 21 settembre 1878.

**Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 9 ant. alle 2 pom. ed alla sera, vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto con corrispondenza franca.**

« La Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono « occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione « ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di consiglio « medico, contro rimessa di vaglia postale ».

Scrivere alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli e Laboratorio chimico Piazza Ss. Pietro e Lino N. 2.

Rivenditori: in **Udine**, Fabris A., Comelli F., Minisini F., Filipuzzi, Comessatti, farmacisti; **Gorizia**, Farmacia Carlo A. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravallo farm.; **Zara**, N. Androvic farm.; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Graz**, Grablovitz; **Fiume**, G. Prodram, Jackel Francesco; **Milano**, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; e **Roma**, Via Pietra, 96, Paganini e Villani, Via Borromei N. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE — BIBLIOTECA CIRCOLANTE — BIBLIOTECA CIRCOLANTE — BIBLIOTECA CIRCOLANTE

UDINE Via della Posta n. 24 **BIBLIOTECA CIRCOLANTE** UDINE Via della Posta n. 24

Scelta raccolta di libri di dilettevoli letture, e di opere di vario genere, la quale viene provveduta delle più interessanti nuove produzioni letterarie man mano che vengono pubblicate.

L. 1,50 al mese — **PREZZO D'ABBONAMENTO** — L. 1,50 al mese

**Catalogo gratis agli abbonati**

(*Si accettano anche libri in cambio del prezzo d'abbonamento*)

PRESSO LA MEDESIMA

Commissioni e legature di libri — Stampa di *viglietti da visita* in nero L. 1,25 e a colori L. 1,50 al cento, nonchè di altri piccoli stampati a prezzi convenientissimi.

Pronta ed inappuntabile esecuzione su carta e cartoncini finissimi.

**Presso il bandajo Giovanni Perini trovasi vendibile una Pompa per incendio, montata su carro a quattro ruote e monita dei relativi attrezzi. - Udine via Cortelazzis. -**

AGENZIA INTERNAZIONALE

GENOVA Via Fontane N. 10. — **G. COLAJANNI** — UDINE Via Aquileja N. 33.

VENEZIA — G. di G. GUERRANA — VENEZIA

(*Via 22 Marzo corte del teatro n. 2236*)

**Spedizioniere e Commissionario**

*DEPOSITO VINO MARSALA e ZOLFO I. QUALITÀ*

INCARICATO UFFICIALE dal GOVERNO ARGENTINO per l' EMIGRAZIONE SPONTANEA. Concessione gratuita dei terreni.

**Biglietti di 1ª, 2ª e 3ª Classe per qualsiasi destinazione**

**Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord Centro e Pacifico, partenze tutti i giorni.**

**PARTENZE**

dirette dal Porto di Genova per

**RIO JANEIRO**

**Montevideo e Buenos-Ayres**

22 Ottobre Vap. Umberto I. completo
27 » » Savoje . . . . prezzo fr. oro 200
3 Novem. » Sud-America . . » » 230
12 » » Navarre . . » » 220
22 » » L' Italia . . » » 220
27 » » Poitou . . » » 220

PARTENZE STRAORDINARIE

**ed a prezzi ridottissimi**

*Per Montevideo Buenos-Aires (Argentina)*

Il 25 Ottobre partirà straordinariamente il Vapore

**M A R I A**

Per imbarco, e transito di merci e passeggeri, informazioni o schiarimenti dirigersi alla suddetta ditta od al suo incaricato sig. *G. Quartaro in S. Vito al Tagliamento.*

Udine 1881. Tip. Jacob e Colmegna.